



34 suggerimenti che

ogni utente di AutoCAD LT dovrebbe conoscere



34 suggerimenti che ogni utente di AutoCAD LT dovrebbe conoscere

CONFIGURAZIONE E NOZIONI DI BASE

1. Tasti di scelta rapida
2. Salvataggio automatico
3. Barra degli strumenti
Accesso rapido
4. Clic con il pulsante destro del mouse
5. Layer
6. Ordine di visualizzazione

VISUALIZZAZIONE

7. Zoom
8. Visualizza stili di stampa
9. Viste condivise

OGGETTI

10. Snap ad oggetto
11. Isola oggetti
12. Serie associative
13. Quote

MODIFICA

14. Tavolozza Blocchi
15. Blocchi dinamici
16. Gruppo
17. Confronto di disegni e Disegni precedenti

ANNOTAZIONE

18. Testo multilinea
19. Controllo ortografico
20. Trova e sostituisci
21. CalcRapida
22. Controllo annotazioni

GESTIONE DATI

23. Riferimenti esterni
24. eTransmit
25. Importa PDF
26. Gestione gruppo di fogli

ECOSISTEMA

27. AutoCAD sul Web
28. AutoCAD sul dispositivo mobile dell'utente

AUTOMAZIONE E COLLABORAZIONE

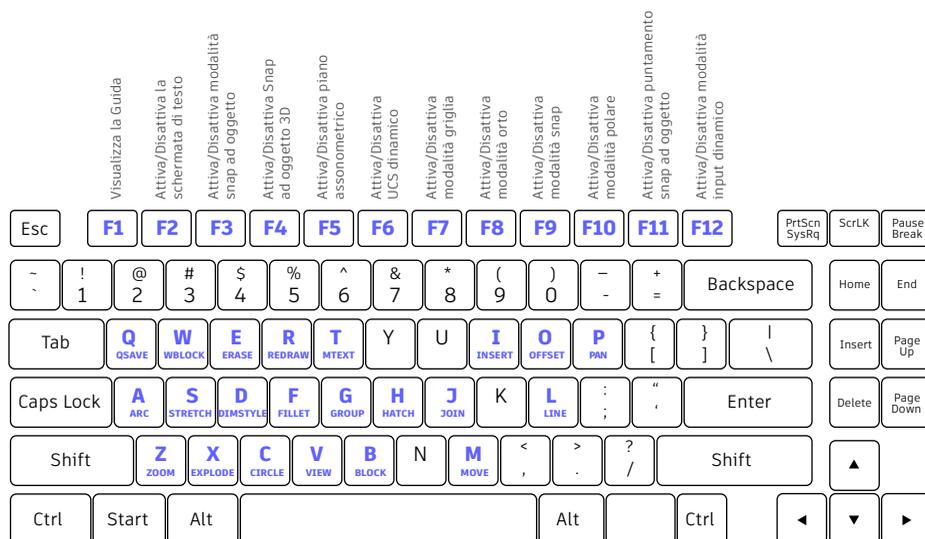
29. Conteggio
30. Condivisione dei file di disegno
31. Traccia
32. Finestre mobili

MENTALITÀ

33. È ammesso sbagliare
34. Tutte le strade portano a Roma



Configurazione e nozioni di base



Tasti di scelta rapida

I tasti di scelta rapida di AutoCAD LT consentono di risparmiare tempo prezioso. È anche possibile creare nuovi tasti di scelta rapida oppure modificare quelli esistenti.

1. Fare clic sulla scheda Manage (Gestisci) > gruppo Customization (Personalizzazione) > User Interface (Interfaccia utente) oppure digitare CUI (IUPERS) nella riga di comando.
2. Nella scheda Customize (Personalizza) nel riquadro Customization (Personalizzazione) in All Files (Tutti i file), fare clic sul segno più (+) accanto al nodo Keyboard Shortcuts (Tasti di scelta rapida) per espanderlo.
3. Fare clic sul segno più (+) accanto al nodo Shortcut Keys (Tasti di scelta rapida).
 - Per creare un tasto di scelta rapida, nel riquadro Command List (Elenco comandi) trascinare un comando nel nodo Shortcut Keys (Tasti di scelta rapida) nel riquadro Customization (Personalizzazione) in All Files (Tutti i file).
 - Per modificare un tasto di scelta rapida, selezionarne uno sotto il nodo Shortcut Keys (Tasti di scelta rapida).

PRECAUZIONI PER LA SICUREZZA DEI FILE



AUTOMATIC SAVE

5 | MINUTES BETWEEN SAVES

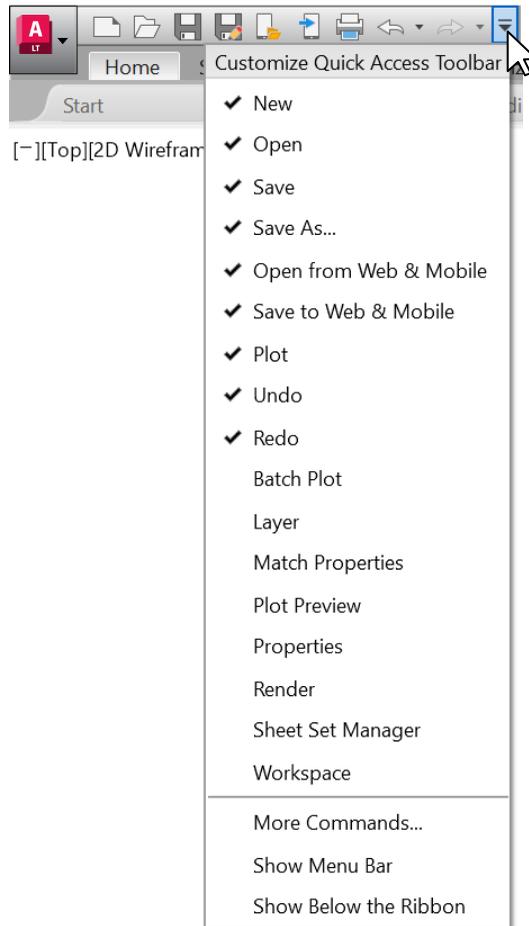
Salvataggio automatico

Impostare su 5 (o anche meno) i minuti che intercorrono tra un salvataggio automatico e l'altro e salvare spesso manualmente con il comando SALVAVEL oppure con la combinazione di tasti CTRL+S.

I file di salvataggio automatico sono file di backup creati automaticamente dalla funzionalità corrispondente. Il numero di minuti tra un salvataggio automatico e l'altro può essere impostato nella scheda Open and Save (Apri e salva) della finestra di dialogo Options (Opzioni) o utilizzando la variabile di sistema SAVETIME. I salvataggi automatici vengono eseguiti solo se un disegno è stato modificato dopo l'ultimo salvataggio. I comandi SALVAVEL, SAVE (SALVA) e SAVEAS (SALVACOME) eliminano il file .sv\$ corrente. Infatti, il file creato dal salvataggio automatico rimane solo se l'applicazione viene chiusa in modo imprevisto.

È possibile determinare la posizione dei file di salvataggio automatico utilizzando la scheda Files (File) della finestra di dialogo Options ed esaminando la cartella Automatic Save File Location (Posizione file di salvataggio automatico) nella gerarchia oppure utilizzando la variabile SAVEFILEPATH. Una volta individuato il file, sostituire l'estensione .sv\$ con .dwg per aprirlo.

SUGGERIMENTO: se le estensioni dei file non sono presenti quando si cerca il file di salvataggio automatico, sarà necessario attivarle selezionando la casella File Name Extensions (Estensioni nome file) nel gruppo Show/Hide (Mostra/Nascondi) della scheda Vista.

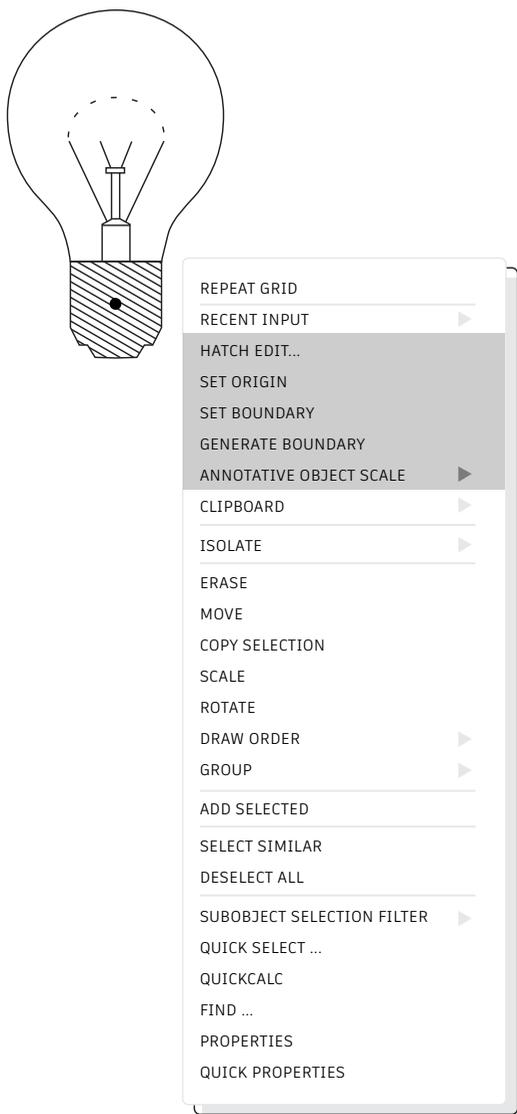


Barra degli strumenti Accesso rapido

La Quick Access Toolbar (Barra degli strumenti Accesso rapido), disponibile nella parte superiore dello schermo, contiene gli strumenti che vengono utilizzati più spesso. Per personalizzarla, fare clic sul piccolo pulsante con elenco a discesa a destra. È possibile selezionare e deselezionare i comandi ai quali si desidera accedere rapidamente.

Qui è possibile anche modificare il punto di ancoraggio della barra degli strumenti Accesso rapido o attivare la barra dei menu vecchio stile. È inoltre possibile trascinare gli elementi all'interno della barra degli strumenti per cambiarne l'ordine.

SUGGERIMENTO: per aggiungere rapidamente un comando della barra multifunzione alla barra degli strumenti Accesso rapido, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona del comando nella barra multifunzione, quindi selezionare Add to Quick Access Toolbar (Aggiungi alla barra degli strumenti Accesso rapido) dal menu a comparsa. Analogamente, fare clic con il pulsante destro del mouse su un elemento della barra degli strumenti Accesso rapido per rimuoverlo.

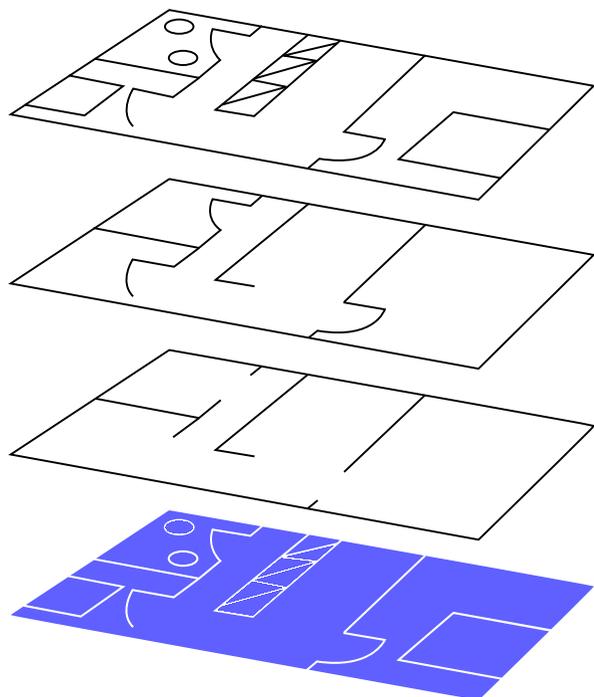


Clic con il pulsante destro del mouse

Fare clic con il pulsante destro del mouse per accedere ai menu contestuali a comparsa, una funzionalità molto utile per aumentare la produttività degli utenti. Poiché i menu sono contestuali, i comandi sono specifici dell'elemento selezionato.

Gli utenti che premono INVIO facendo clic con il pulsante destro del mouse, possono continuare a farlo. Utilizzare il clic con il pulsante destro del mouse sensibile alla durata è semplice. Per attivarlo, è sufficiente richiamare la finestra di dialogo Options (Opzioni), selezionare la scheda User Preferences (Preferenze utente), quindi scegliere il pulsante Right-Click Customization (Personalizzazione pulsante destro del mouse). Verrà visualizzata una seconda finestra di dialogo contenente il controllo per i clic con il pulsante destro del mouse sensibili alla durata.

Il singolo clic rapido equivalente al comando INVIO continuerà, se attivato, ad essere disponibile, ma ora, tenendo premuto il pulsante del mouse un po' più a lungo (per default, un quarto di secondo in più) verrà invece visualizzato il menu contestuale a comparsa.



Layer

È importante evitare di creare tutti gli oggetti su uno stesso layer. È invece consigliabile organizzare i disegni assegnando oggetti ai layer che sono associati ad una funzione o finalità specifica, ad esempio, le pareti su un layer e le porte su un altro.

I layer consentono di effettuare le seguenti operazioni:

- Associare oggetti in base alla loro funzione o posizione
- Visualizzare o nascondere tutti gli oggetti correlati in un'unica operazione
- Specificare il tipo di linea, il colore, lo spessore della linea e altri standard per ciascun layer

Per verificare come è organizzato un disegno, aprire Layer Properties Manager (Gestore proprietà layer) mediante il comando LAYER. È possibile immettere LAYER o LA nella riga di comando oppure fare clic sullo strumento Layer Properties (Proprietà layer) nella scheda Home (Inizio) della barra multifunzione.

SUGGERIMENTO: sono presenti molti riferimenti esterni e quindi molti layer? Per ordinarli tutti correttamente, aumentare il valore della variabile MAXSORT (per default: 1.000).



Ordine di visualizzazione

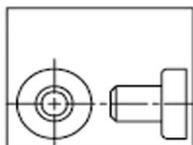
Il comando Draw Order (Ordine di visualizzazione) consente di controllare il modo in cui gli oggetti si sovrappongono e l'ordine in cui vengono visualizzati. Configurare Draw Order (Ordine di visualizzazione) con le opzioni "Bring Annotations to Front" (Porta annotazioni davanti) e "Send Hatch to Back" (Porta tratteggio dietro).

Nella scheda Home (Inizio) della barra multifunzione, fare clic sull'elenco a discesa del gruppo Modify (Edita) e selezionare Draw Order. In alternativa, utilizzare il comando DRAWORDER (ORDINEDIS). Scegliere una delle opzioni visualizzate, selezionare gli oggetti da modificare e premere INVIO.

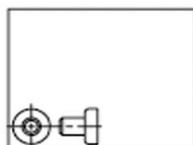
In generale, è opportuno visualizzare e stampare gli oggetti di annotazione davanti agli altri oggetti e i tratteggi e i riempimenti dietro. Gli oggetti entità coprente sono stati progettati per fornire un'area vuota per l'aggiunta di testo senza dover modificare gli oggetti sottostanti.

NOTA: è possibile controllare l'ordine di visualizzazione degli oggetti sovrapposti solo all'interno dello stesso spazio: modello o carta.

Visualizzazione



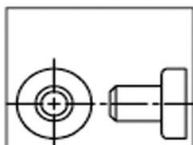
prima di Zoom tutto



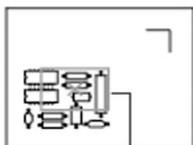
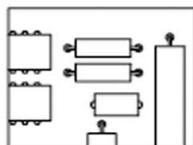
dopo Zoom tutto



prima di Zoom estensioni



dopo Zoom estensioni

casella di
visualizzazione

nuova vista

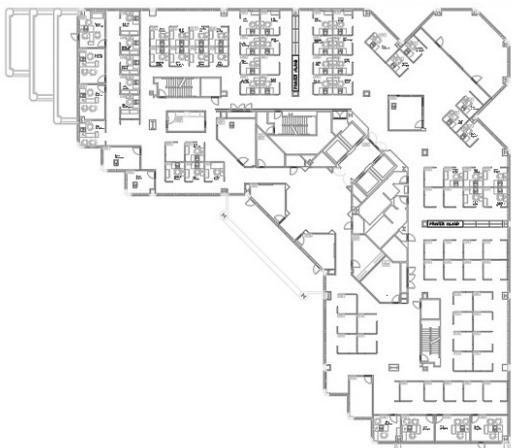
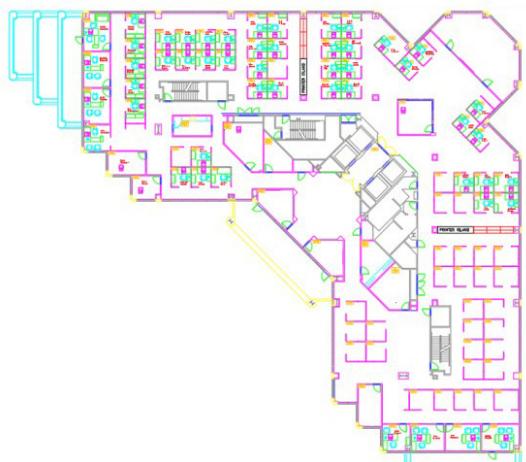
Zoom

Dopo aver attivato il comando ZOOM, seguire i messaggi di richiesta per visualizzare il disegno esattamente come si desidera. ZOOM > All (Tutto) consente di regolare l'ingrandimento dell'area di disegno per mostrare tutti gli oggetti visibili o i limiti di disegno impostati con il comando LIMITS (LIMITI). ZOOM > Extents (Estensioni) consente di visualizzare l'estensione massima di tutti gli oggetti.

ZOOM > Dynamic (Dinamico) consente di eseguire la panoramica e lo zoom mediante una casella di visualizzazione rettangolare. Tale casella rappresenta la vista dell'utente e può essere rimpicciolita o allargata e spostata all'interno del disegno. Se si modificano la posizione e le dimensioni della casella di visualizzazione, la vista all'interno della casella viene ingrandita o ridotta, oppure spostata, in modo da riempire la finestra. Non disponibile nella proiezione prospettica.

SUGGERIMENTO N.1: se si dispone di un mouse con la rotellina, fare doppio clic sulla rotellina per attivare lo zoom Estensioni.

SUGGERIMENTO N. 2: utilizzare la variabile VTENABLE per disattivare le transizioni omogenee della vista durante le operazioni di panoramica e zoom. Impostando un valore pari a 0 (zero) si disattiva tale funzione per panoramiche/zoom, rotazioni e script.

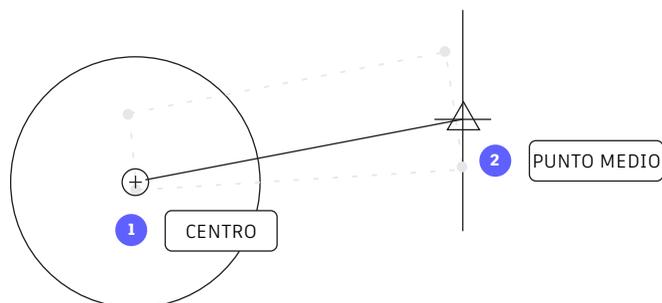


Visualizza stili di stampa

L'opzione "Display Plot Styles" (Visualizza stili di stampa) della finestra di dialogo Page Setup (Imposta pagina) consente di visualizzare in AutoCAD LT l'aspetto che avrà il disegno stampato.

AutoCAD LT mostra i disegni a colori e poi converte i dati del disegno in un formato di stampa diverso. Generalmente è necessario eseguire un'anteprima di stampa per controllare l'aspetto finale del layout, che può essere modificato mediante l'opzione Display Plot Styles. Il layout principale può essere impostato in questo modo oppure è possibile creare un layout separato che funga da anteprima "live" e continuare ad utilizzare la vista di layout a colori tradizionale.

Oggetti



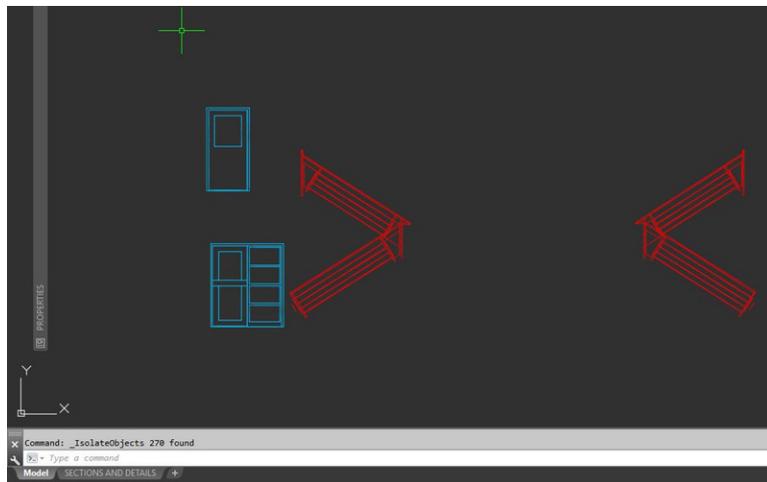
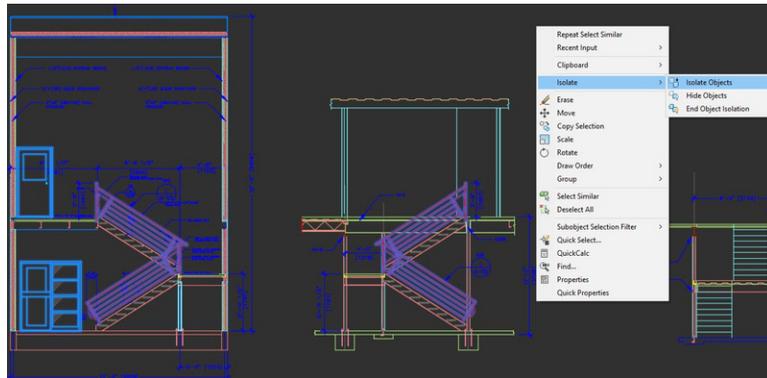
Snap ad oggetto

Con gli snap ad oggetto (OSNAP) è possibile creare con precisione oggetti in relazione ad altri oggetti del disegno. Ad esempio, è possibile utilizzare gli snap ad oggetto per creare una linea dal centro di un cerchio al punto medio di un'altra linea.

È possibile utilizzare uno snap ad oggetto ogni volta che viene richiesto di specificare un punto. Per default, vengono visualizzati un contrassegno e una descrizione quando si sposta il cursore sulla posizione di uno snap ad oggetto.

Per specificare uno snap ad oggetto in risposta alla richiesta di un punto, è possibile:

- Premere MAIUSC e fare clic con il pulsante destro del mouse per visualizzare il menu di scelta rapida Object Snap (Snap ad oggetto)
- Fare clic con il pulsante destro del mouse e scegliere uno snap ad oggetto dal sottomenu Snap Overrides (Modifica locale snap ad oggetto)
- Immettere il nome di uno snap ad oggetto
- Fare clic su un pulsante di snap ad oggetto sulla barra degli strumenti Object Snap. In tal modo gli snap ad oggetto rimarranno attivi per la durata di tutti i comandi successivi.



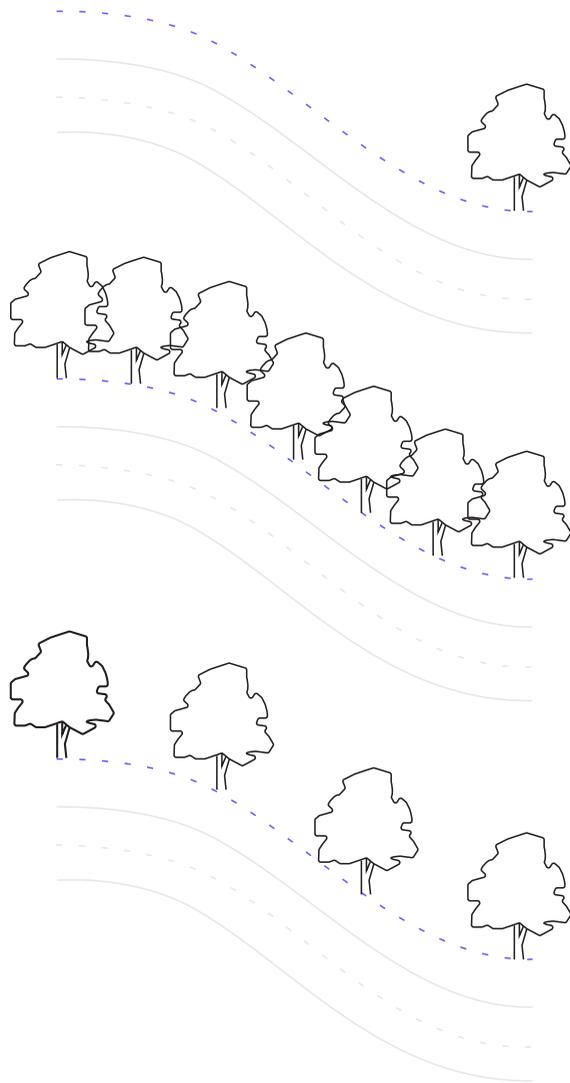
Isola oggetti

Nei disegni complicati o che includono molti elementi è possibile isolare un gruppo selezionato di oggetti per facilitarne la modifica. Lo strumento **Isolate Objects (Isola oggetti) (ISOLATEOBJECTS)** rende momentaneamente invisibili gli oggetti non selezionati nel disegno.

Avviare questo comando dal menu contestuale o digitando ISOLATEOBJECTS nella riga di comando. Al termine della modifica o del lavoro nell'area sgombra del disegno, è possibile interrompere l'isolamento degli oggetti e visualizzare nuovamente gli oggetti nascosti semplicemente utilizzando il comando UNISOLATEOBJECTS o l'opzione del menu contestuale End Object Isolation (Termina isolamento oggetti).

SUGGERIMENTO N.1: per sgombrare un'area di disegno densa di elementi è possibile eliminare temporaneamente gli oggetti selezionati nascondendoli mediante il comando HIDEOBJECTS o il menu contestuale.

SUGGERIMENTO N. 2: per default, gli oggetti rimangono nascosti o isolati solo per la durata della sessione di disegno corrente. Tuttavia, se si imposta OBJECTISOLATIONMODE su 1, gli oggetti rimangono nascosti o isolati da una sessione all'altra.



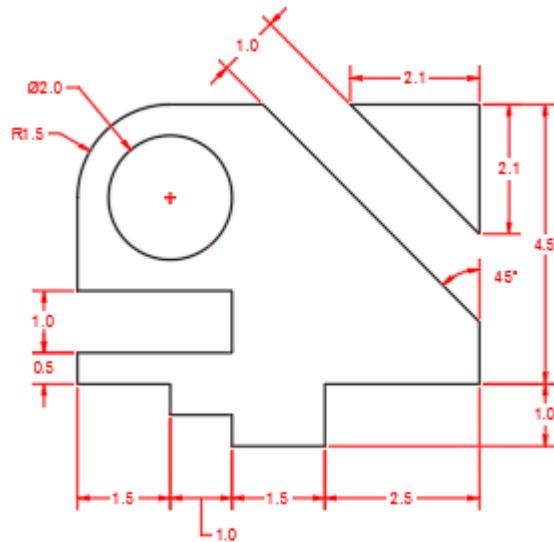
Serie associative

Gli oggetti inclusi in una serie associativa conservano le relazioni reciproche. Apportare modifiche al motivo, alla spaziatura e alla posizione di una serie di oggetti è incredibilmente facile e molto più rapido che modificare la posizione di un oggetto alla volta.

Molti progetti contengono motivi simmetrici o ripetibili. I motivi ripetibili, anche detti serie, possono essere creati mediante il comando ARRAY (SERIE). Le serie associative semplificano la creazione di motivi polari e rettangolari, nonché la distribuzione di elementi lungo una traiettoria 2D.

Una volta creata una serie associativa, è possibile:

- Sostituire tutte le istanze dell'oggetto originale
- Sostituire o modificare singoli oggetti in una serie
- Aggiornare il numero di elementi e la distanza tra gli elementi in una serie



Quote

Con il solo comando DIM è possibile creare una quota dopo l'altra in modo continuativo, senza digitare altri comandi, e risparmiare tempo.

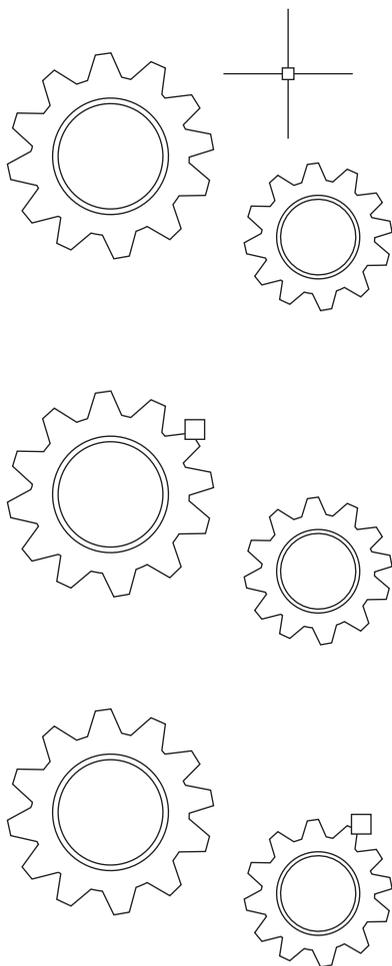
Digitare DIM nella riga di comando oppure utilizzare lo strumento Dimension (Quota) nella scheda Annotate (Annota) della barra multifunzione. Questo comando consente di ottenere risultati diversi in base alla combinazione dei seguenti fattori:

- L'opzione DIM selezionata
- Il tipo di oggetto sul quale si passa il cursore
- La posizione in cui si passa su un oggetto con il cursore
- La posizione in cui si effettua una selezione o si fa clic
- La direzione in cui si sposta il cursore

Gli strumenti di quotatura intelligente consentono inoltre di passare il cursore su un oggetto e visualizzare l'anteprima della quota prima di crearla.

SUGGERIMENTO: il comando QDIM (DIMRAPID) velocizza ulteriormente il workflow, perché consente di applicare quote ad un'intera serie di oggetti alla volta.

Modifica

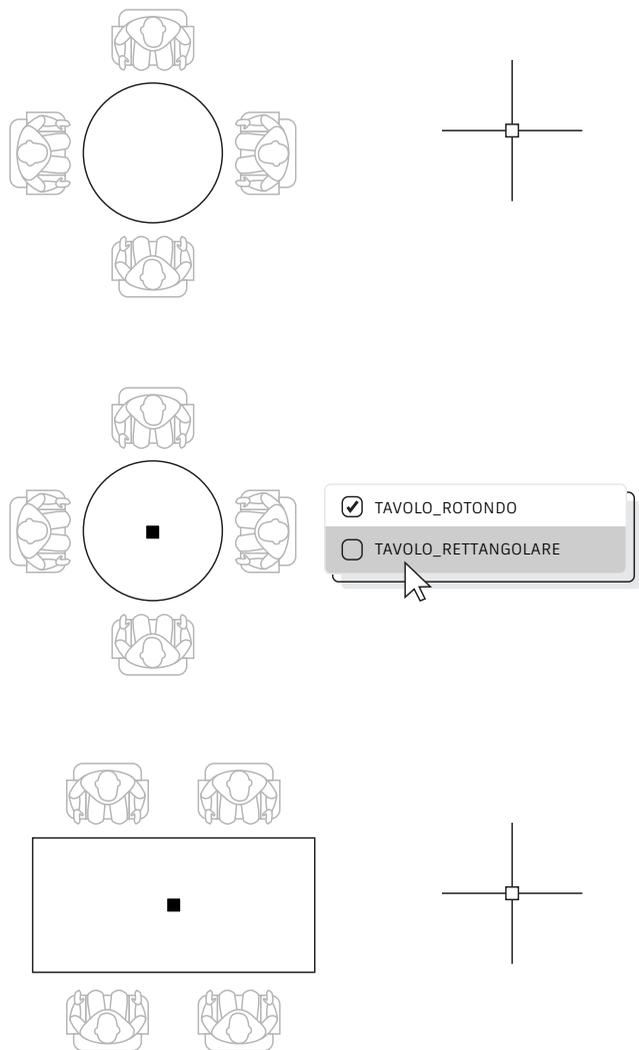


Tavolozza Blocchi

Inserisci i blocchi in modo più efficiente con la nuova tavolozza Blocchi.

Le icone di anteprima dei blocchi disponibili per l'inserimento consentono di trovare facilmente i blocchi che servono.

Le quattro schede della tavolozza permettono di trovare rapidamente il blocco desiderato. È possibile individuare i blocchi dal disegno corrente, dai disegni recenti, da una serie di Preferiti o dalle librerie di blocchi. Indipendentemente dalla scheda che utilizzi, puoi comunque accedere a tutte le opzioni di inserimento abituali, come Scala, Angolo, Rotazione e così via. Puoi anche selezionare l'opzione Ripeti posizionamento per risparmiare tempo.

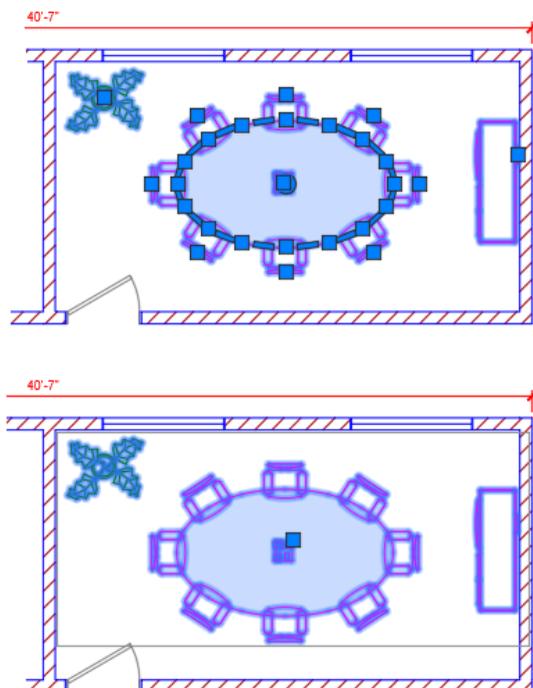


Blocchi dinamici

I blocchi dinamici consentono di ridurre le dimensioni dei file e risparmiare tempo. Invece di inserire più blocchi statici, è possibile creare un blocco in grado di cambiare forma, dimensione o configurazione a seconda dell'utilizzo.

Ad esempio, anziché creare più blocchi per diversi tipi di tavoli e impostazioni di sedie, è possibile creare un blocco di tavoli. Quando viene inserito il blocco, è possibile selezionare il tipo di tavolo in qualsiasi momento. È inoltre possibile definire blocchi dinamici che possono essere stirati, ruotati, invertiti e molto altro.

1. Fare clic sulla scheda Inserisci > gruppo Block Definition (Definizione blocco) > Create Block (Crea blocco).
2. Di nuovo nel disegno, fare doppio clic sul blocco e selezionare OK nella finestra di dialogo Edit Block Definition (Modifica definizione blocco). Vengono visualizzati l'ambiente Block Editor (Editor blocchi) e la scheda Block Editor della barra multifunzione.
3. Aggiungere vincoli, azioni e parametri (regole) utilizzando la tavolozza Properties (Proprietà) all'interno di Block Editor.

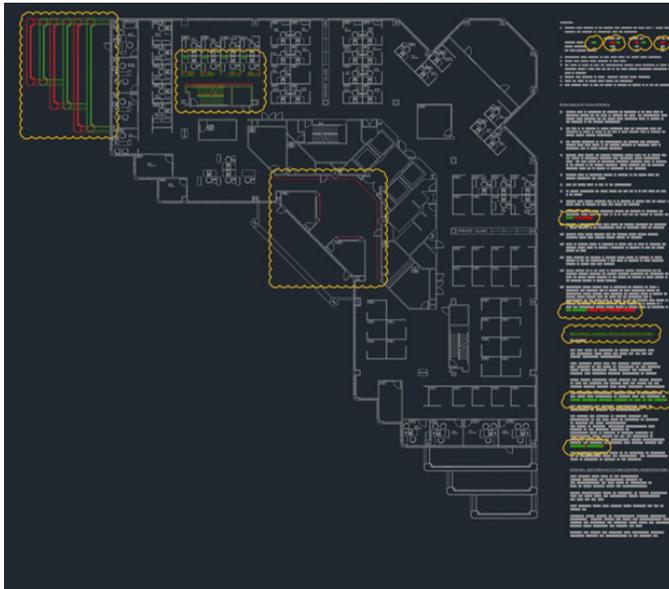


Gruppo

La funzionalità Gruppo permette di eseguire più operazioni sugli stessi oggetti senza creare un blocco.

Con la funzionalità Gruppo è possibile creare rapidamente associazioni temporanee di oggetti. Quando gli oggetti vengono raggruppati, la selezione di un oggetto comporta la selezione di tutti gli oggetti nel gruppo, ma, a differenza del blocco standard, ciascun oggetto può essere comunque modificato singolarmente.

1. Selezionare il comando Group dal gruppo Groups (Gruppi) nella scheda Home (Inizio) della barra multifunzione. In alternativa, digitare GRUPPO nella riga di comando.
2. Selezionare gli oggetti che si desidera associare, quindi premere INVIO.
3. Ora, quando si seleziona un oggetto qualsiasi nel gruppo, vengono selezionati tutti gli oggetti raggruppati. Al centro della casella di delimitazione del gruppo viene visualizzato un grip per rendere disponibili tutte le operazioni effettuate tramite grip.
4. Aggiungere un nome o una descrizione al gruppo per potervi accedere facilmente in seguito.



Confronto di disegni e Disegni precedenti

La funzionalità DWG Compare (Confronto DWG) consente di individuare le differenze grafiche tra due revisioni di un disegno. È possibile visualizzare rapidamente le modifiche e i conflitti, verificare se il disegno può essere realizzato e molto altro.

Non è necessario preoccuparsi di aver dimenticato qualcosa. L'attivazione dei fumetti di revisione consente di evidenziare più chiaramente le modifiche e di spostarsi sistematicamente da una modifica all'altra per non tralasciare alcun dettaglio. Per iniziare un confronto di disegni, selezionare la scheda Collaborate (Collabora) nella barra multifunzione oppure digitare COMPARE (CONFRONTA) nella riga di comando.

È inoltre possibile salvare i disegni in uno dei nostri provider di unità cloud per accedere alle versioni meno recenti del disegno tramite la tavolozza Disegni precedenti.

Se si accede ad un file salvato in OneDrive, Dropbox o Box, è possibile confrontare facilmente un disegno con le sue versioni precedenti. Questa funzionalità è particolarmente utile quando più persone collaborano allo stesso disegno.

Per i file di disegno salvati in questi provider di servizi di archiviazione cloud vengono mantenute le versioni precedenti dei file DWG, a cui è possibile accedere tramite la nuova tavolozza Drawing History (Disegni precedenti). Nella tavolozza Drawing History (Disegni precedenti) è possibile scegliere la versione da confrontare con il disegno corrente, filtrando le versioni disponibili in base alla data, all'utente o al tempo minimo tra le versioni.

Il pulsante Compare (Confronta) consente di aprire automaticamente la funzionalità DWG Compare (Confronto DWG). Le differenze vengono visualizzate direttamente nel disegno corrente. È inoltre possibile importare nel disegno corrente le modifiche della versione precedente in tempo reale.

Annotazione

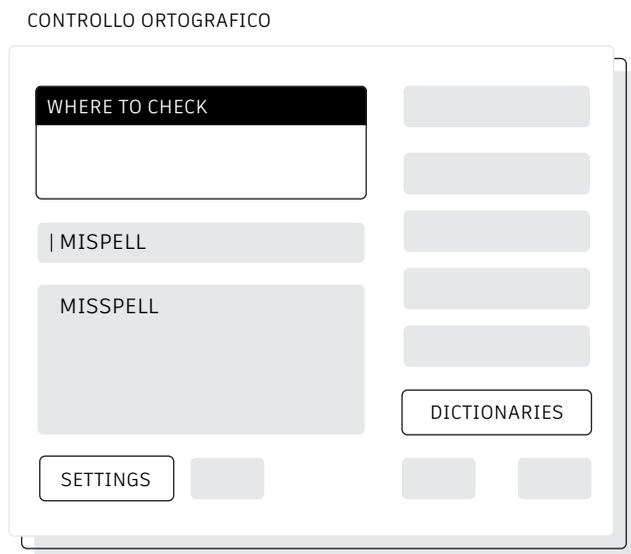


Testo multilinea

Il testo multilinea TESTOM, a differenza del testo a riga singola (TEXT, TESTO) offre flessibilità durante la modifica del testo.

È possibile creare diversi paragrafi di testo come oggetto di testo multilinea (TESTOM) singolo. Utilizzando l'editor integrato, è possibile formattare l'aspetto del testo, le colonne e i contorni.

Nella barra multifunzione, selezionare Annotate (Annota) > Multiline Text (Testo multilinea) (invece di Single Line Text, Riga singola di testo) o utilizzare il comando TESTOM.



Controllo ortografico

Per evitare imbarazzanti errori di ortografia, utilizzare il comando SPELL (ORTOGRAF), che attiva il controllo ortografico. Ulteriori opzioni consentono di controllare, in base alle necessità, tutto, solo lo spazio/layout corrente o solo gli oggetti selezionati.

Il comando SPELL è incluso nel gruppo Text (Testo) della scheda Annotate (Annota) della barra multifunzione (in alternativa, digitarlo nella riga di comando). Verrà visualizzata la finestra di dialogo Controllo ortografico. Facendo clic sul pulsante Settings (Impostazioni) è possibile definire ciò che viene incluso nel controllo ortografico.

SUGGERIMENTO: una delle funzionalità più valide in questo contesto è la possibilità di creare e aggiornare un dizionario personalizzato, che risulta estremamente utile per i termini specifici del settore che potrebbero non essere inclusi nel dizionario standard.

TROVA E SOSTITUISCI

The image shows a dialog box titled "TROVA E SOSTITUISCI" (Find and Replace). It has the following components:

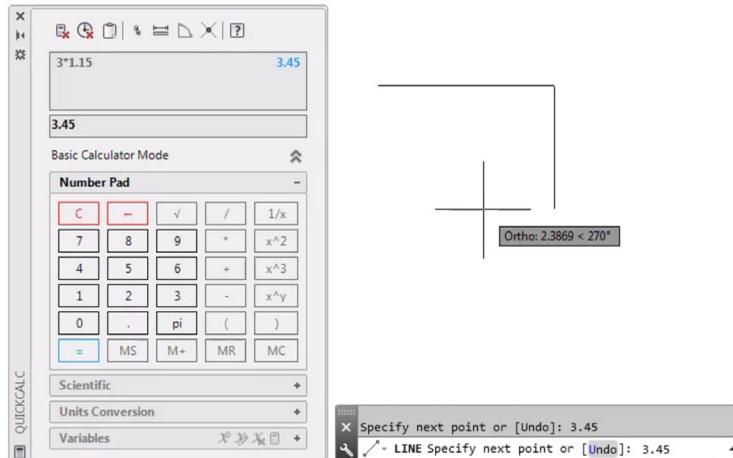
- FIND WHAT:** A text input field containing "MISPELL".
- REPLACE WITH:** A text input field containing "MISSPELL".
- FIND WHERE:** A "LOCATION OPTIONS" dropdown menu and a checked checkbox.
- ACTIONS:** A row of five buttons, with the first one selected.
- SEARCH OPTIONS:** A section with five radio buttons.
- TEXT TYPES:** A section with five radio buttons.

Trova e sostituisci

È necessario correggere errori ortografici o rinominare alcuni elementi? AutoCAD LT offre la possibilità di trovare e sostituire parole, proprio come una qualsiasi applicazione per l'elaborazione di testo.

Iniziare con la ricerca del testo utilizzando il campo apposito nella barra multifunzione oppure digitare FIND (TROVA) nella riga di comando. Analogamente al controllo ortografico, è possibile scegliere dove si desidera effettuare la ricerca. Inoltre, è disponibile un'icona di espansione della finestra di dialogo che mostra opzioni di ricerca aggiuntive e altri controlli per i tipi di oggetti di testo da includere.

SUGGERIMENTO: la ricerca delle parole è ancora più efficace se si utilizzano caratteri jolly come * @ ? ~. Possono rappresentare uno o più caratteri in una stringa di testo permettono quindi di eseguire ricerche più efficaci in meno tempo.



CalcRapida

Se si desidera eseguire calcoli all'interno del disegno, è possibile utilizzare la calcolatrice QuickCalc (CalcRapida) per eseguire nell'ambiente di disegno di AutoCAD LT calcoli il cui risultato può essere inviato direttamente alla riga di un comando in corso.

In AutoCAD LT, valori geometrici come la distanza o la misura angolare sono spesso necessari per disegnare un oggetto. Il più delle volte valori come la distanza o l'angolo necessari per disegnare un oggetto sono noti, ma talvolta non lo sono e devono essere calcolati.

Immettere QC (CR) nella riga di comando oppure fare clic sullo strumento QuickCalc (CalcRapida) nel gruppo Utilities (Utilità) della scheda Home (Inizio).

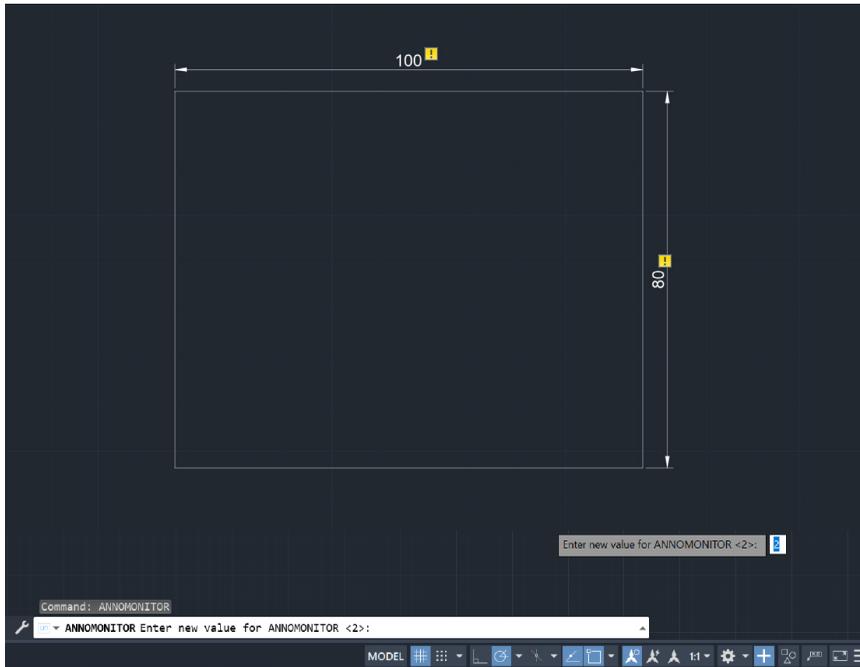
SUGGERIMENTO: per utilizzare QuickCalc mentre è in esecuzione un altro comando, fare clic con il pulsante destro del mouse e scegliere QuickCalc nel menu di scelta rapida. La calcolatrice verrà visualizzata senza interrompere il comando in corso.

controllo annotazioni

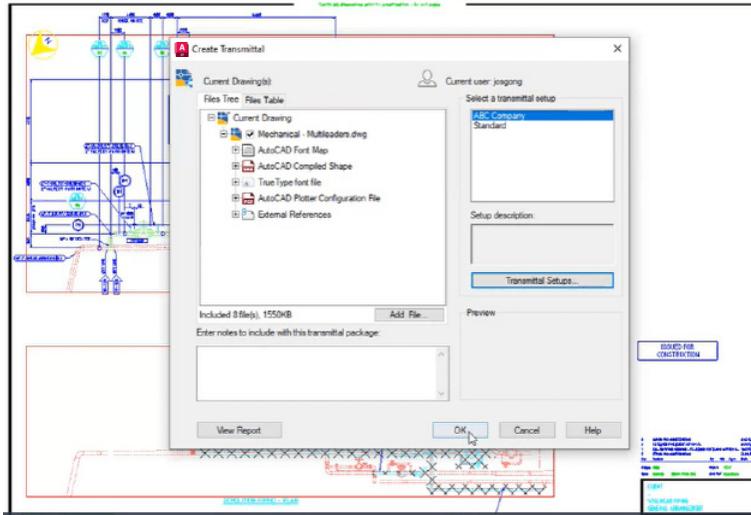
Assicurarsi che le quote associative siano ancora associate alla geometria correlata utilizzando Annotation Monitor (Controllo annotazioni).

È possibile configurare AutoCAD LT in modo che visualizzi una notifica quando sono presenti quote dissociate dalla relativa geometria.

Quando si attiva questa funzionalità dalla barra di stato, in AutoCAD LT viene visualizzata una piccola icona gialla con un punto esclamativo che indica che la quota non è più associata ai relativi oggetti. Fare clic sull'icona per visualizzare un menu di scelta rapida in cui è disponibile l'opzione che consente di eliminare la quota o di associarla nuovamente al relativo oggetto.



Gestione dati



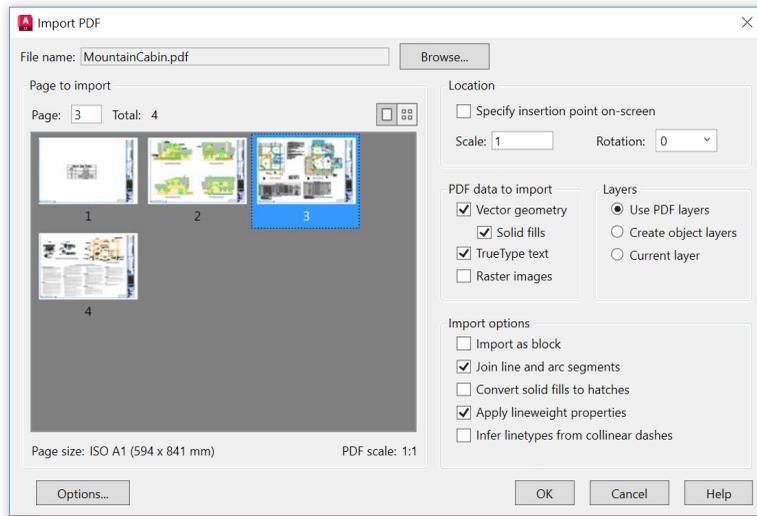
eTransmit

Per condividere file DWG contenenti riferimenti esterni con i collaboratori, è possibile creare e distribuire pacchetti di disegni e di file correlati mediante la funzionalità eTransmit. Questa evita l'interruzione dei collegamenti ed errori di altro tipo quando gli altri utenti aprono i file.

I collegamenti ai riferimenti esterni vengono interrotti quando si condivide il file, perché la persona che lo apre non dispone dei file a cui fa riferimento.

Per creare un pacchetto di trasmissione in una cartella, fare clic sul menu dell'applicazione > Publish (Pubblica) > eTransmit oppure utilizzare il comando ETRANSMIT. Viene visualizzata la finestra di dialogo Create Transmittal (Crea trasmissione) con le opzioni disponibili.

Quando si seleziona un gruppo di file di disegno in un pacchetto di trasmissione, vengono inclusi automaticamente tutti i file dipendenti correlati, come riferimenti esterni e file di font.

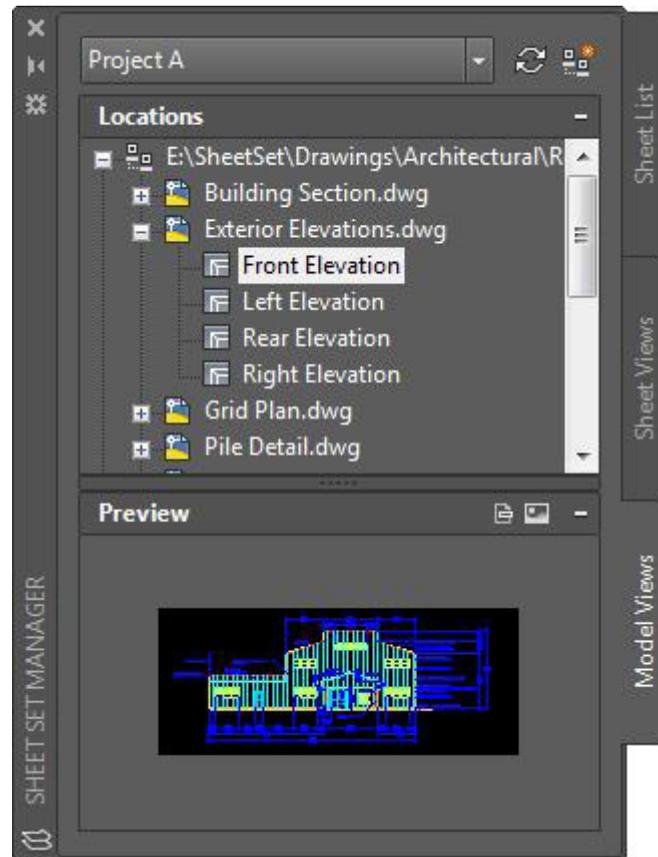


Importazione PDF

La funzionalità PDF Import (Importa PDF) consente di importare nel disegno corrente la geometria, i riempimenti, le immagini raster e gli oggetti di testo TrueType da un file PDF.

I file PDF rappresentano il formato di file più utilizzato per lo scambio delle informazioni di progettazione tra progettisti, appaltatori, clienti e altri soggetti coinvolti. Utilizzare il comando PDFIMPORT (IMPORTAPDF) per importare come oggetti di AutoCAD la geometria da una pagina PDF al disegno corrente. La funzionalità PDF Import può essere attivata anche dalla scheda Inserisci della barra multifunzione, facendo clic sul gruppo Import (Importa) > PDF Import (Importa PDF). Dopo avere selezionato un file PDF, utilizzare la finestra di dialogo Import PDF (Importa PDF) per personalizzare l'importazione.

SUGGERIMENTO: se il PDF contiene i font .shx di AutoCAD, utilizzare lo strumento Recognize SHX Text (Riconoscimento testo SHX), disponibile nel gruppo Import della scheda Inserisci, per convertirli in oggetti Testom a riga singola.



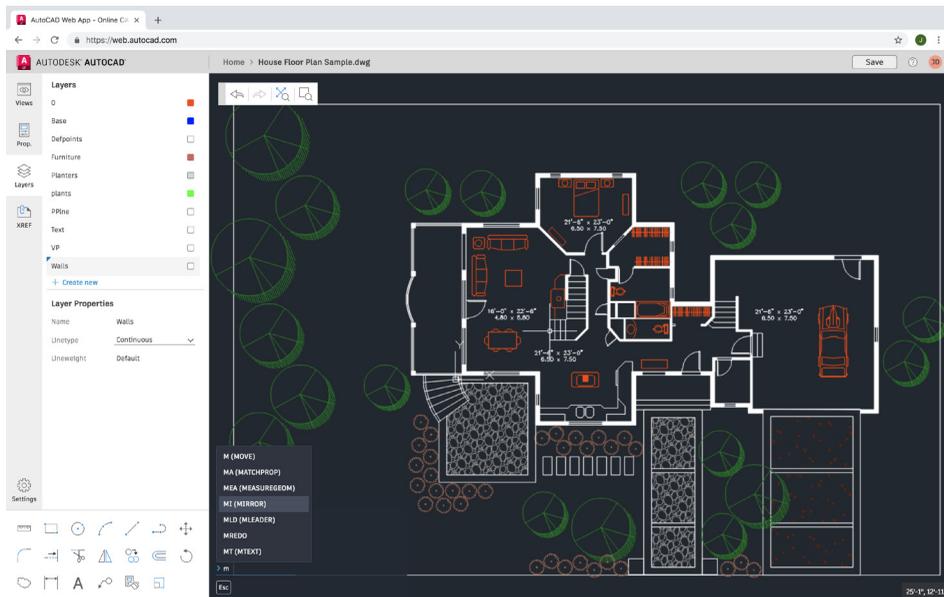
Gestione gruppo di fogli

La funzionalità Sheet Set Manager (Gestione gruppo fogli) di AutoCAD LT è utile per ottimizzare la produttività del team. Consente di organizzare e tenere aggiornati i layout dei disegni, i percorsi di file e i dati di progetto in un'unica posizione accessibile per tutti i membri del team.

Sheet Set Manager non solo funge da sistema di gestione file per i fogli di layout, ma consente anche di gestire le viste salvate nei layout e nello spazio modello. Pubblicare parte o tutto il gruppo è semplice, così come definire e aggiornare il cartiglio e i richiami mediante l'opzione Fields (Campi). L'autocomposizione Sheet Set Wizard (Autocomposizione gruppo di fogli), disponibile nella sezione New (Nuovo) del menu dell'applicazione, semplifica inoltre la creazione di un gruppo di fogli.

SUGGERIMENTO: i CAD Manager, e non solo, possono ridurre significativamente il tempo necessario per la consegna dei file post-progetto utilizzando la funzionalità eTransmit direttamente da Sheet Set Manager.

Ecosistema

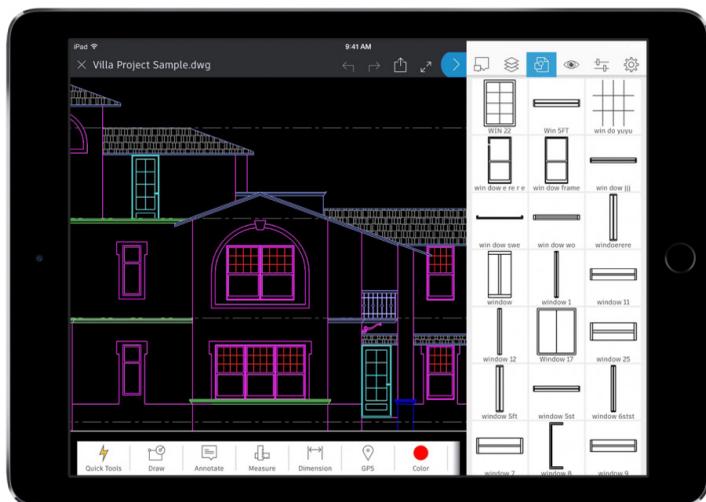


AutoCAD sul Web

Quando non è possibile utilizzare la workstation dell'ufficio, l'accesso ad AutoCAD sul Web può risultare molto utile. È sufficiente passare all'indirizzo web.autocad.com nel browser Google Chrome. Non è necessario effettuare alcun download o installazione.

Accedere all'app Web AutoCAD con l'ID Autodesk (lo stesso ID dell'abbonamento ad AutoCAD LT). Per salvare un disegno dal desktop all'app Web o mobile di AutoCAD, è sufficiente selezionare "Save to Web & Mobile" (Salva su Web & Mobile) dal comando Salva con nome del menu dell'app desktop di AutoCAD LT. L'opzione "Open From Web & Mobile" (Apri da Web & Mobile) disponibile nel comando Apri del menu consente invece di accedere ai disegni più recenti creati o modificati nell'app Web o mobile di AutoCAD.

SUGGERIMENTO: la riga di comando della versione desktop di AutoCAD LT è disponibile anche nelle app Web e mobile.



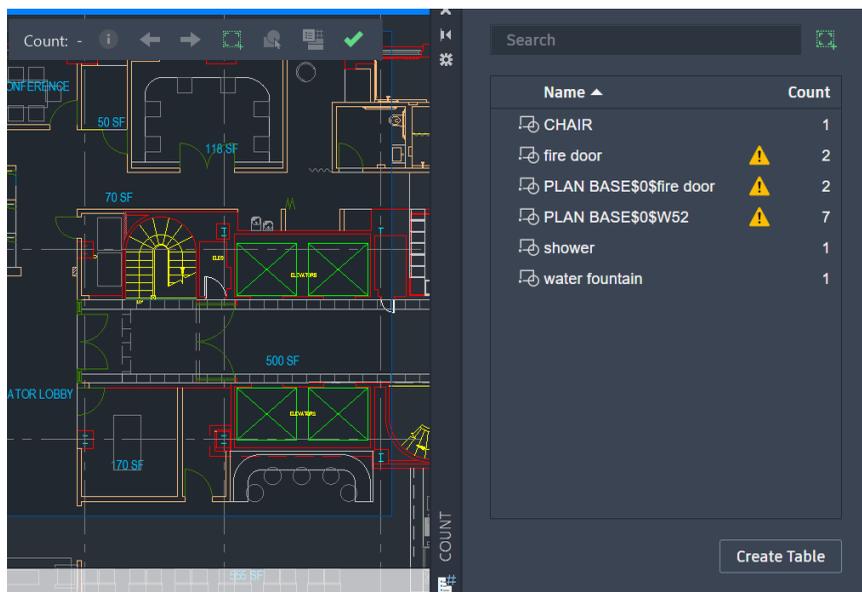
AutoCAD sul dispositivo mobile dell'utente

È possibile apportare modifiche al progetto ovunque e fare una buona impressione al cliente senza portare con sé pesanti cianografie. Ogni volta che ci si trova in cantiere ed è necessario accedere immediatamente ai disegni più recenti, è sufficiente utilizzare un dispositivo mobile per visualizzare, modificare, creare e condividere file DWG.

È sufficiente scaricare AutoCAD nel dispositivo mobile dall'App Store del dispositivo in uso, quindi accedere all'app utilizzando l'ID Autodesk (lo stesso ID dell'abbonamento ad AutoCAD LT). È possibile accedere ai disegni da un account di archiviazione su cloud Autodesk gratuito o da altri account su cloud, ad esempio Google Drive, Dropbox e OneDrive.

SUGGERIMENTO: l'app Web o mobile di AutoCAD può connettersi direttamente ad un dispositivo Leica DISTO. Ciò consente di creare una linea nel disegno, eseguire una misurazione con il dispositivo DISTO e ottenere automaticamente l'aggiornamento della lunghezza.

Automazione e collaborazione



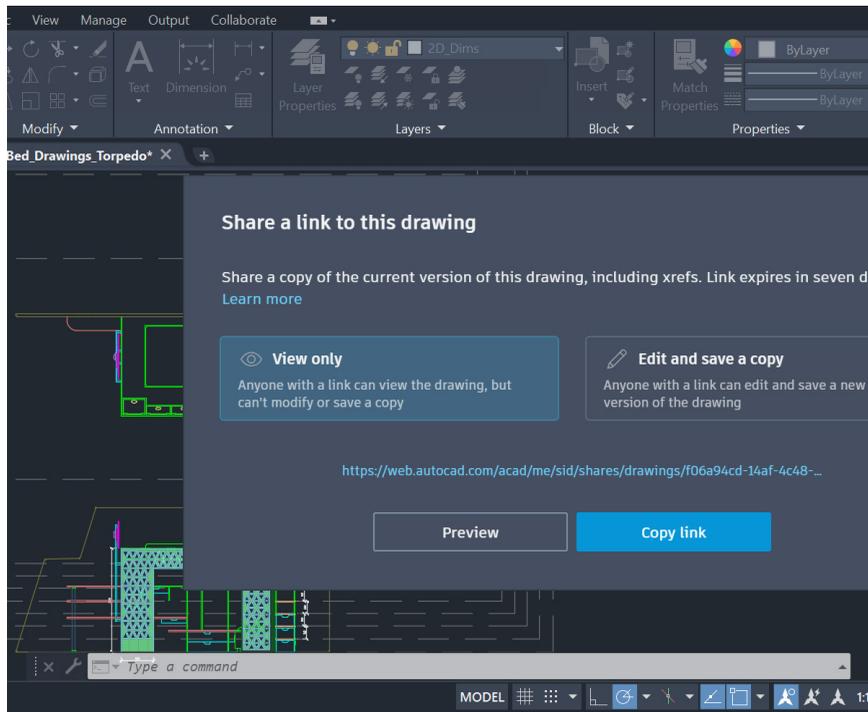
Conteggio

Grazie alla funzionalità Count (Conteggio), è possibile risparmiare tempo e ridurre gli errori che possono causare il conteggio errato delle parti e l'ordine di quantità errate.

L'automazione del conteggio dei blocchi o delle geometrie consente di risparmiare tempo e ridurre gli errori. Ora è possibile evitare errori relativi al conteggio delle parti e alle quantità da ordinare.

La funzionalità Conteggio offre risultati visivi del conteggio e un maggiore controllo sui criteri di conteggio. È possibile specificare facilmente un singolo blocco o un singolo oggetto nello spazio modello per conteggiarne le istanze. È inoltre possibile utilizzare la tavolozza Count (Conteggio) per visualizzare e gestire i blocchi conteggiati nel disegno corrente.

I conteggi possono essere eseguiti sull'intero disegno o su aree specifiche e possono essere esportati in tabelle dinamiche facilmente aggiornabili.

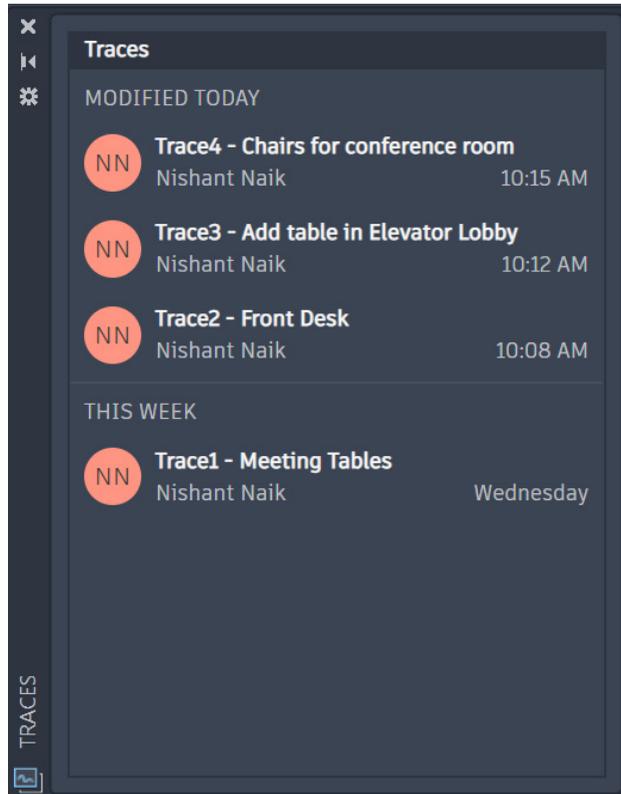


Condivisione dei file di disegno

È possibile collaborare ai progetti in tutta sicurezza grazie alla funzionalità Shared Views (Viste condivise) o Share (Condividi) (disegno), senza dover divulgare i file DWG originali.

Anche se viene comunemente utilizzato, il workflow di pubblicazione e diffusione tramite e-mail dei progetti in formato DWF o PDF è alquanto scomodo. È possibile evitarlo creando in AutoCAD LT un file da far circolare tramite un collegamento condivisibile. I destinatari possono visualizzarlo e aggiungere i propri commenti utilizzando il browser di qualsiasi dispositivo connesso ad Internet. I commenti inseriti dai collaboratori al collegamento condiviso vengono visualizzati direttamente all'interno del prodotto desktop AutoCAD LT.

In alternativa, è possibile condividere l'intero disegno con il comando Share (Condividi). A tale scopo, creare un collegamento che può essere aperto nell'app Web o mobile di AutoCAD da tutti i soggetti coinvolti con cui viene condiviso. Il file condiviso include tutti i file dipendenti correlati, come i riferimenti esterni e i file di font. Per i destinatari, è possibile scegliere tra due livelli di autorizzazione, ovvero **View Only (Solo visualizzazione)** e **Edit and save a copy (Modifica e salvataggio di una copia)**.



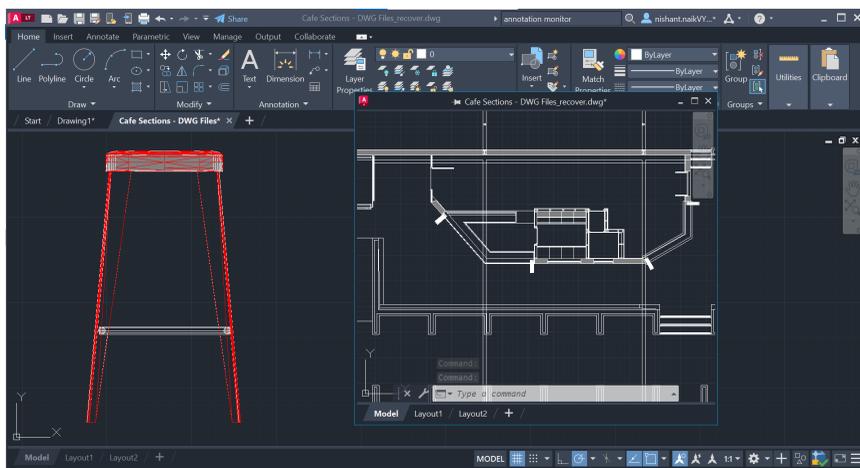
Traccia

Il comando Trace (Traccia) consente di collaborare alle modifiche apportate ai disegni da più collaboratori da AutoCAD LT sul desktop nonché dall'app Web o mobile di AutoCAD.

È possibile collaborare in tutta sicurezza con il team e i soggetti coinvolti esterni aggiungendo al workflow la potente funzionalità Trace (Traccia).

Oltre ad eliminare il rischio di modifica del disegno originale, questo strumento permette di creare e aggiungere tracce, nonché aggiungere contributi alle tracce. La traccia è come un foglio virtuale di carta da lucidi che viene posizionato sul disegno e consente ai collaboratori di aggiungere commenti direttamente nel disegno.

Gli utenti possono visualizzare o modificare le tracce esistenti oppure aggiungere il proprio contributo.



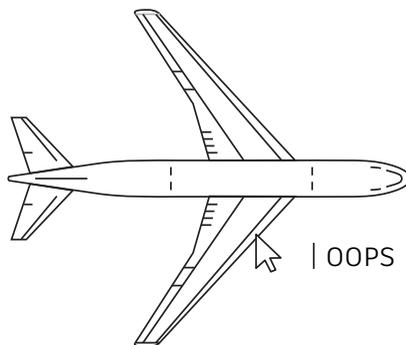
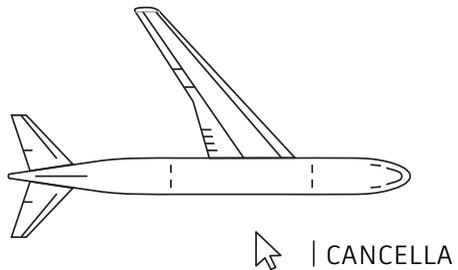
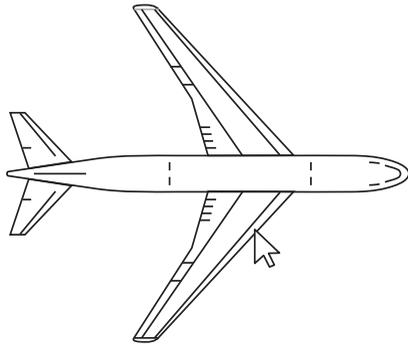
Finestre mobili

Lo strumento Floating Windows (Finestre mobili) consente di aumentare l'efficienza e risparmiare risorse di sistema preziose.

Molti utenti utilizzano un altro disegno come riferimento mentre progettano, altri aprono una seconda sessione (o più sessioni) di AutoCAD LT per visualizzare il file di riferimento in un secondo monitor e altri ancora passano da una scheda di file all'altra in un'unica sessione.

Ora è possibile trascinare la scheda del file fuori dalla finestra dell'applicazione AutoCAD LT, rendendola una finestra mobile. La finestra mobile dispone anche di una propria riga di comando e consente quindi di aumentare la produttività.

Mentalità

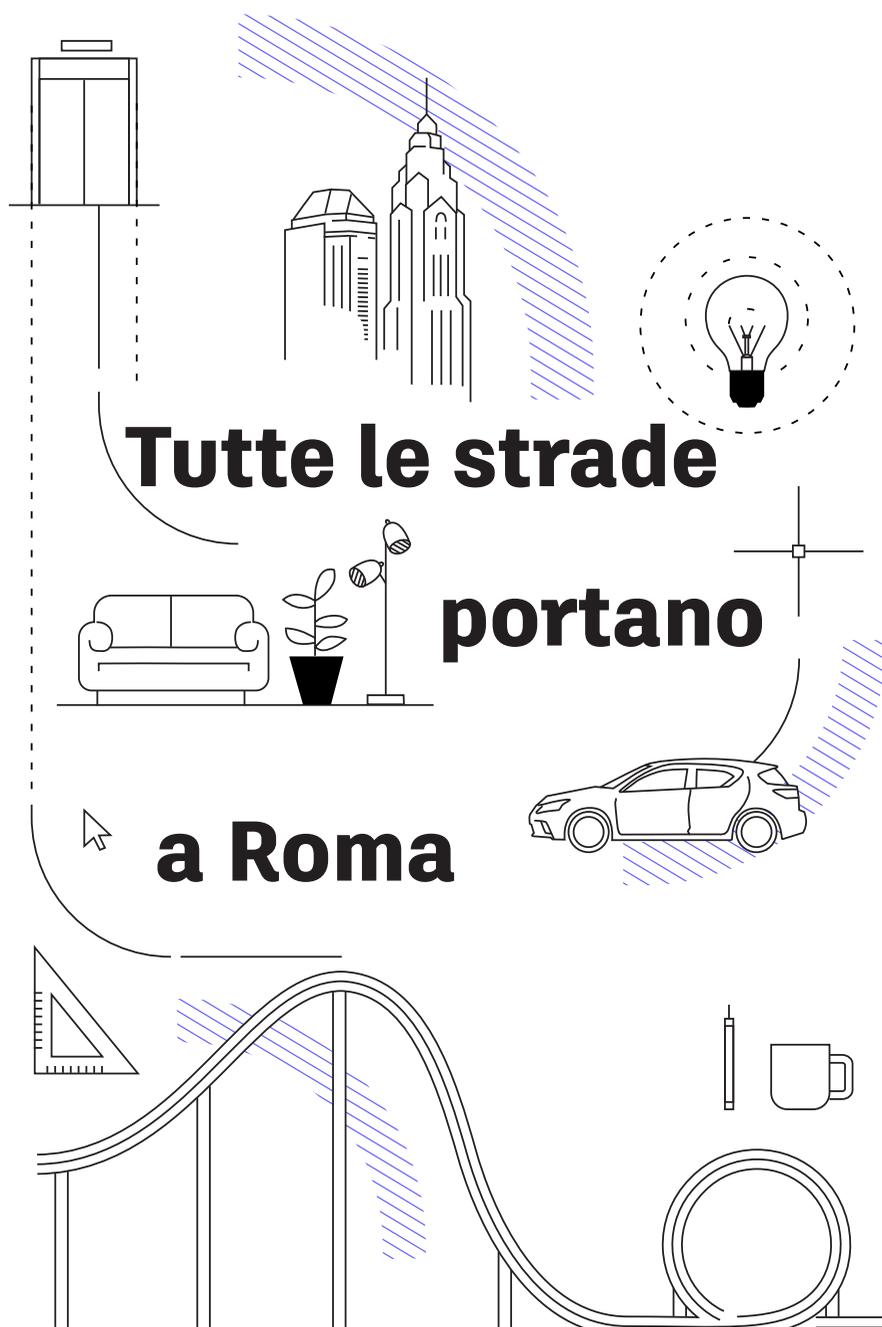


È ammesso sbagliare

Non bisogna temere di sbagliare esplorando AutoCAD LT. Più si sbaglia e più si impara ad utilizzare il software.

Per facilitare la fase esplorativa, AutoCAD LT offre molte opzioni per correggere gli errori:

- UNDO (ANNULLA) annulla l'effetto dei comandi. Se si specifica il numero di operazioni precedenti da annullare, si evita di immettere il comando più volte.
- CANCELLA elimina gli oggetti selezionati da un disegno.
- OOPS ripristina gli oggetti cancellati con l'ultimo comando CANCELLA.
- PURGE (ELIMINA) rimuove dal disegno gli elementi inutilizzati, quali definizioni di blocco e layer.
- OVERKILL rimuove la duplicazione o la sovrapposizione di linee, archi e polilinee e combina tali elementi quando sono contigui o parzialmente sovrapposti.



Tutte le strade portano a Roma

Non c'è un modo giusto o sbagliato di utilizzare AutoCAD LT. Ogni operazione può essere completata in almeno dieci modi diversi. Anche se alcuni metodi sono più efficienti di altri, è consigliabile utilizzare quello che risulta più facile.

Per ulteriori informazioni, consultare le seguenti risorse:

Sito Web di AutoCAD LT

<https://www.autodesk.it/products/autocad-lt/overview>

Autodesk Knowledge Network

knowledge.autodesk.com/it

Blog di AutoCAD

blogs.autodesk.com/AutoCAD

Questo manuale è stato reso possibile dal contributo di parecchi utenti di AutoCAD, tra cui l'AutoCAD Facebook Community, Frank Mayfield, Donnie Gladfelter e molti altri.

Alcune funzionalità nominate in questo manuale, tra cui Confronto DWG e Salva su Web & Mobile, sono disponibili a partire dalla versione 2022 di AutoCAD LT.

Autodesk rende il software e i servizi disponibili tramite una licenza o un abbonamento. I diritti per l'installazione, l'accesso o qualsiasi altro utilizzo del software e dei servizi Autodesk (inclusi i prodotti software o i servizi gratuiti) sono regolati dai diritti di utilizzo delle licenze e dei servizi esplicitamente concessi da Autodesk nel contratto relativo ad ogni licenza o servizio e sono soggetti all'accettazione di tutti i termini e le condizioni di tale contratto, nonché alla conformità agli stessi. Quando ci si abbona a un piano, è possibile fare in modo che venga rinnovato automaticamente per una quota fissa mensile o annuale, in base alla disponibilità. È possibile che non tutti i vantaggi e le opzioni di acquisto siano disponibili per tutti i prodotti o i servizi in tutte le lingue e/o aree geografiche. L'accesso ai servizi cloud richiede una connessione Internet ed è soggetto alle limitazioni geografiche definite nelle Condizioni di servizio.

Autodesk, AutoCAD LT e il logo Autodesk sono marchi registrati o marchi di Autodesk, Inc. e/o delle sue società controllate e/o collegate negli Stati Uniti e/o in altri paesi. Tutti gli altri nomi, nomi di prodotto o marchi appartengono ai rispettivi proprietari. Autodesk si riserva il diritto di modificare le funzionalità, le specifiche e i prezzi dei prodotti e dei servizi in qualsiasi momento, senza preavviso, e declina ogni responsabilità per eventuali errori tipografici o grafici contenuti nel presente documento.

©2022 Autodesk, Inc. Tutti i diritti riservati.



